

giurisdizione di quella al Patriarca, insieme colla
Castaldia di Ajello colle quattro sue ville, ed
alla città di Cividale la giurisdizione in seconda
distanza di cento dieci terre. Ma che dall' al-
tra parte non saprebbero mostrare, che dal
quanto della Repubblica restasse cosa non ese-
guita se non quello, che le capitolazioni espres-
samente dicono, che si riservi dopo la restituzi-
one delle terre. Di Palma, che in parole di-
cevano, esser edificata in territorio austriaco,
non bastando loro l' animo di dire in scrittura,
se non ch' era edificata in territorio altrui, era
ammirata la stravaganza della pretensione, poi-
chè essendo nel trattato di Vormes nominati
tutti i luoghi austriaci di quel contorno, ezian-
dio quelli di due case, resterebbe loro a dire
in quale di quelli era Palma fondata; cosa,
che non potendo dire d'alcuno, poichè il fatto
parla in contrario, è stravaganza il provarlo
con discorso molto alieno, dicendo che Palma
è fondata nel Patriarcato, ed il Patriarcato è
della casa d' Austria, essendo notoriamente falso,
che il Patriarcato sia della casa d' Austria, co-
me le scritture delle capitolazioni parlano, e
di più falso anche in fatto, che Palma sia nel
Patriarcato. Ma la querela, che i sudditi au-
striaci sieno aggravati di dazj, dai quali sono
esenti per le capitolazioni, e non trattati come
i sudditi proprj, essere stata conosciuta vana,
avendo già fatto vedere colle capitolazioni in
mano, che l' obbligazione è reciproca, e deb-
bono essere trattati gli Austriaci nello stato di
Venezia, come i sudditi veneti negli Stati au-
striaci; ma ben vedersi in questi tempi in fatto,
per non andare troppo lontano, che nel solo
distretto di Trieste sono aggravati i negozianti